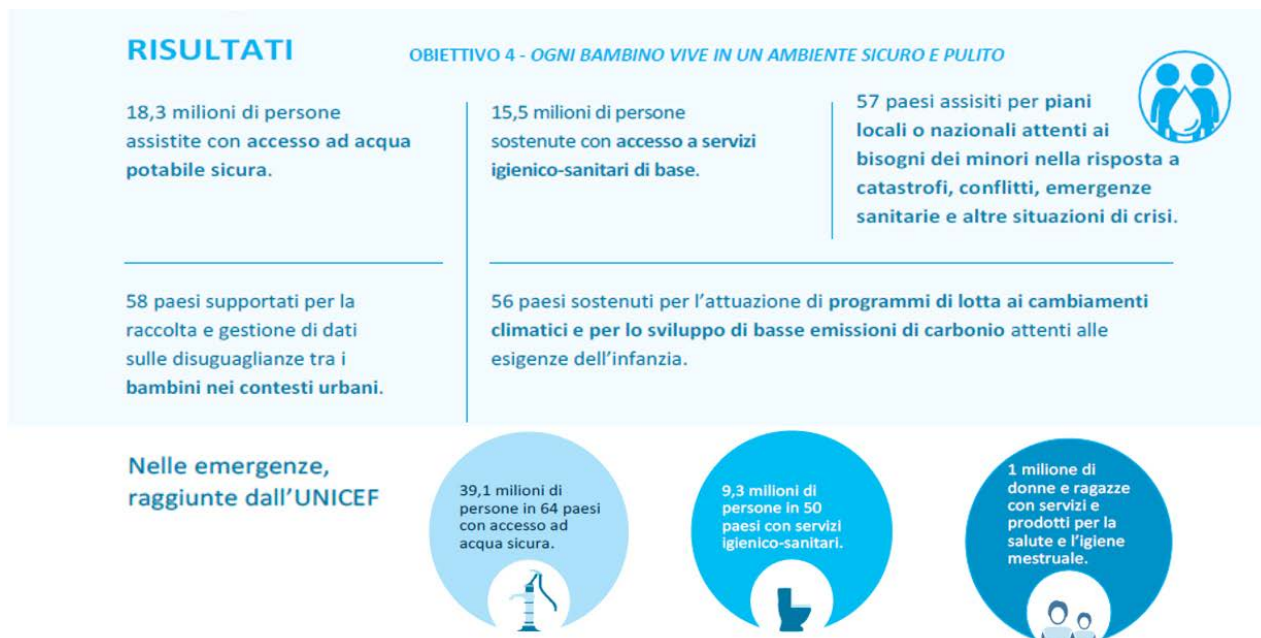


OBIETTIVO 4 - OGNI BAMBINO VIVE IN UN AMBIENTE SICURO E PULITO: L'AZIONE E I RISULTATI DELL'UNICEF NEL 2019

Il Piano strategico 2018-2021: gli Obiettivi di Cambiamento

Attraverso *Piani Strategici* a cadenza quadriennale, l'UNICEF pianifica priorità e obiettivi di intervento nel medio periodo. Il **Piano strategico 2018-2021** mira a contribuire agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, attraverso programmi e interventi specifici diretti a conseguire entro il 2021 **5 Obiettivi di Cambiamento**: **1. Ogni bambino sopravvive e cresce sano, 2. Ogni bambino impara. 3. Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento - 4. Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito. 5. Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita.** Nel Piano Strategico l'*Azione Umanitaria* per le emergenze e l'*Eguaglianza di Genere* costituiscono 2 piani trasversali ai 5 *Obiettivi di Cambiamento* e ai vari programmi di intervento.



OBIETTIVO 4 - OGNI BAMBINO VIVE IN UN AMBIENTE SICURO E PULITO: AREA DI RISULTATO

Area di Risultato e Programmi

Nell'Area di Risultato dell'Obiettivo 4. Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito rientrano programmi e interventi UNICEF nel settore *Acqua e Igiene*, per assicurare acqua pulita e servizi e condizioni igienico-sanitarie sicure e dignitose; misure per lo sviluppo di un ambiente pulito e sicuro per i bambini, in particolare nei centri urbani; il contrasto al degrado ambientale, la lotta al cambiamento climatico e agli effetti che ne derivano, anche in termini di preparazione e risposta ai disastri naturali.

Il contesto di riferimento

L'**ambiente fisico** in cui i bambini nascono, vivono e giocano **influisce su numerosi aspetti dell'infanzia**, dalla salute, alla sicurezza al benessere di bambini e adolescenti.



In un **ambiente sicuro e pulito**, i bambini hanno a disposizione **acqua potabile e servizi igienico-sanitari sicuri**.

Esistono diverse **misure per ridurre i rischi derivanti da catastrofi e conflitti**, e la pianificazione, la governance e il monitoraggio dell'**ambiente urbano** rispondono ai bisogni dei bambini e a tutelarne i diritti.

L'**Area di Obiettivo 4** del *Piano Strategico* dell'UNICEF affronta i **diversi fattori che riguardano l'ambiente** in cui i bambini vivono e crescono: l'accesso ad acqua, servizi igienici e condizioni igienico-sanitarie sicure, in particolare attraverso il settore di intervento **Acqua e Igiene**; la riduzione dei rischi di **catastrofi ambientali** di diversa natura; il

rafforzamento della capacità di **resilienza e costruzione della pace**; le misure di **programmazione urbana** e di **governance locale**; i **cambiamenti climatici** e l'**energia pulita**.

Tragicamente, **miliardi di persone nel mondo** continuano altresì a soffrire per un **inadeguato accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari** di base. In base agli ultimi dati aggiornati UNICEF e WHO, circa **2,2 miliardi di persone** non hanno accesso a **servizi di acqua potabile** e **4,2 miliardi a servizi igienico-sanitari** utilizzati in sicurezza, **3 miliardi** ai servizi essenziali per il **lavaggio delle mani**, mentre **673 milioni** di persone praticano ancora la **deiezione all'aperto**.

Acqua contaminata e servizi igienico-sanitari inadeguati sono legati alla **trasmissione di malattie** quali colera, diarrea acuta, epatite A, tifo e poliomielite. **L'assenza o la gestione inadeguata dei servizi per l'acqua e l'igiene** espongono bambini e persone a rischi prevenibili, con effetti spesso drammatici. Ogni anno, **297.000 bambini sotto i 5 anni muoiono a causa di diarrea acuta** legata al consumo d'**acqua contaminata** e a **servizi igienico-sanitari** che divengono veicolo di infezioni.

E con il COVID-19 che oggi rende più vitale che mai **la corretta igiene delle mani**, almeno **900 milioni di bambini sono senza acqua e sapone nelle scuole**, più di **3 miliardi di persone** nelle proprie a casa, e oltre il **40% dei centri sanitari** ne risultano privi.

Tra le emergenze più preoccupanti, il mondo vive una **crisi climatica globale inestricabilmente legata all'acqua**. Quantità e qualità dell'acqua risentono direttamente degli effetti del cambiamento climatico. **I bambini ne sono le prime vittime e ne sopporteranno il peso maggiore**.

I **cambiamenti climatici** - con l'aumento delle temperature, del livello dei mari, delle alluvioni, dello scioglimento dei ghiacciai e delle siccità - incidono pesantemente su acqua disponibile e servizi per l'igiene, con il **mondo sull'orlo di un'emergenza idrica**: prima del 2040, **1 bambino su 4 vivrà in aree ad alto stress idrico**.

Già oggi più di **500 milioni di bambini** vivono in aree esposte a **gravi e frequenti alluvioni**, oltre **160 milioni in aree ad estrema siccità**. Negli ultimi 25 anni, **alluvioni, siccità ed eventi climatici estremi** hanno causato il **90% dei disastri naturali**. Oggi oltre **3,5 miliardi di persone** - la metà della popolazione mondiale - soffrono di **grave penuria idrica** almeno 1 mese all'anno.

Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nel 2019, il **diritto di ogni bambino a vivere in un ambiente sicuro e pulito** è stato minacciato da **emergenze e conflitti** spesso protratti nel tempo, e **disastri naturali** sempre più estremi, molti dei quali legati ai **cambiamenti climatici**.

Come risposta, l'UNICEF ha concentrato i propri **interventi in 5 aree chiave**: acqua, servizi e condizioni igienico-sanitarie, riduzione dei rischi di catastrofi, insediamenti urbani, sostenibilità ambientale. Nel 2019, l'UNICEF ha intrapreso misure concrete per garantire a ogni bambino un ambiente sicuro e pulito **operando in 145 paesi, con un costo di 1,12 miliardi di dollari** per i relativi programmi di assistenza. **In 84 paesi**, gli interventi sono stati parte della risposta ad emergenze, con una **spesa totale di 68 milioni di dollari** per i relativi **piani di azione umanitaria**.

Tra i **risultati conseguiti** nel 2019 dall'UNICEF per promuovere un **ambiente sicuro e pulito per ogni bambino**:

- ❖ 18,3 milioni di persone assistite con **accesso ad acqua potabile sicura**.
- ❖ 15,5 milioni di persone sostenute con **accesso a servizi igienico-sanitari di base**.
- ❖ 57 paesi assistiti per **piani di gestione a livello locale o nazionale attenti alle esigenze dei minori**, per far fronte a catastrofi, conflitti, emergenze sanitarie e altre situazioni di crisi.
- ❖ 58 paesi supportati per la raccolta e la gestione di dati sulle disuguaglianze tra i **bambini nei contesti urbani**.
- ❖ 56 paesi sostenuti per l'attuazione di **programmi di lotta ai cambiamenti climatici** attenti alle esigenze dell'infanzia e per lo **sviluppo di basse emissioni di CO2** contro l'inquinamento atmosferico.

Azione umanitaria

Nei contesti di emergenza, raggiunte dall'UNICEF:

- ❖ 39,1 milioni di persone in 64 paesi con **accesso all'acqua sicura**.
- ❖ 9,3 milioni di persone in 50 paesi con **servizi igienico-sanitari**.
- ❖ 1 milione di donne e ragazze con **servizi e prodotti per la salute e l'igiene mestruale**.

Aree di intervento: i progressi per l'infanzia

Nel 2019 sono stati compiuti **progressi significativi**: milioni di bambini e famiglie hanno avuto **accesso ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari**; sempre più paesi hanno **incentrato sull'infanzia** i propri piani di **gestione dei rischi di catastrofi climatiche** e per lo **sviluppo di capacità di resilienza**; sempre più governi hanno posto attenzione alle particolari **situazioni di svantaggio** affrontate dai bambini nei **contesti urbani**.

Acqua sicura

Attraverso il programma **Acqua e Igiene**, oltre a fornire supporto diretto per **facilitare l'accesso all'acqua**, l'UNICEF ha continuato a sviluppare le **capacità locali per innovare e migliorare i servizi esistenti**. In Sudan, ad esempio, l'UNICEF ha sostenuto un **nuovo approccio per attingere acqua piovana dai bacini idrici** di superficie per l'approvvigionamento. In 27 paesi, l'UNICEF ha commissionato **controlli indipendenti per testare la sostenibilità dei sistemi idrici**, i cui risultati vengono utilizzati per migliorare la programmazione del settore idrico.

Il **numero di paesi** in cui l'UNICEF supporta **campagne comunitarie per il corretto lavaggio delle mani** è aumentato da 71 paesi nel 2018 a **90 paesi nel 2019**. L'UNICEF nel 2019 ha inoltre raggiunto **2,4 milioni di bambini in 8.026 scuole**, per garantire loro la **disponibilità di servizi idrici e igienico-sanitari** essenziali, e servizi adeguati per il **lavaggio delle mani con sapone**.

Servizi e condizioni igienico-sanitarie

Nel 2019, il piano d'azione **UNICEF Game Plan to End Open Defecation** è proseguito in **26 paesi ad elevata incidenza** del fenomeno. Il sostegno diretto dell'UNICEF ha supportato **22.267 comunità locali** nel conseguire il riconoscimento di comunità **Libere dalla deiezione all'aperto**. In Nigeria, ad esempio, grazie al supporto dell'UNICEF, 4.781 comunità hanno raggiunto questo traguardo fondamentale.

Gli interventi finalizzati a **migliorare i servizi igienico-sanitari** includono anche linee guida per l'avvio di attività nel **mercato privato locale e il sostegno ai piccoli imprenditori** del settore igienico-sanitario. In Bangladesh, ad esempio, 165.000 famiglie hanno potuto acquisire migliori servizi igienici dagli imprenditori locali, e in Ghana una partnership con il *Consiglio nazionale per le piccole imprese* sta consentendo di sviluppare rapidamente le capacità del settore privato locale.

Capacità di resilienza e riduzione dei rischi, pianificazione urbana e sostenibilità ambientale

L'UNICEF pone sempre maggiore attenzione al **collegamento tra risposta umanitaria e sviluppo sostenibile di lungo periodo**. Tale impegno comprende il rafforzamento della capacità di **resilienza ai cambiamenti climatici e alle catastrofi**, nonché la promozione di **società pacifiche e inclusive**.

La **programmazione dell'UNICEF** in tema di **cambiamenti climatici, energia e ambiente** mira alla realizzazione di **infrastrutture** idriche e igienico-sanitarie, di salute infantile e scolastiche **attente ai cambiamenti climatici**, e sul sostegno ai **giovani come promotori di comportamenti consapevoli**.

Nel 2019, l'UNICEF ha definito una procedura che richiede una **programmazione dei piani di intervento nazionali informata dall'analisi dei rischi** esistenti o potenziali, in considerazione di **crisi sempre più frequenti e complesse, prolungate** nel tempo e che colpiscono sempre più i bambini. Nel 2019, il **41% degli Uffici Paese** dell'UNICEF ha soddisfatto i parametri di riferimento relativi all'elaborazione e attuazione di **programmi informati dall'analisi dei rischi**.

L'UNICEF ha inoltre **ampliato la programmazione** in tema di **cambiamenti climatici, con 56 Uffici Paese** che nel 2019 hanno elaborato programmi per una maggiore resilienza basati sulle **particolari esigenze dell'infanzia**, rispetto a 27 *Uffici Paese* nel 2018. Tale programmazione ed interventi hanno previsto misure contro l'**inquinamento atmosferico**, diretti a rendere i **servizi sociali più resilienti** ai cambiamenti



climatici e a favorire **forme d'energia sostenibili**, in particolare nelle strutture sanitarie, nelle scuole e per gli impianti idrici e igienico-sanitari.

L'UNICEF sostiene l'attuazione di **programmi mirati nei contesti urbani in oltre 80 paesi**, diretti a migliorare la gestione dei dati relativi alle **implicazioni delle condizioni delle città sull'infanzia**, per rendere i programmi di sviluppo nazionali e dei centri urbani **a misura di bambino**, e adottare una **pianificazione delle infrastrutture e degli spazi urbani** più attenta alle esigenze dei bambini.

PROGRAMMI E RISULTATI CONSEGUITI A LIVELLO GLOBALE

Nel 2019, l'UNICEF ha operato per **programmi di sviluppo di medio e lungo periodo** e di **risposta alle emergenze umanitarie** nei paesi in via di sviluppo, e - a livello globale - per **promuovere le condizioni e i diritti dell'infanzia** nel mondo. Di seguito, un quadro sintetico dei principali **risultati conseguiti a livello globale** nell'ambito degli **Obiettivi di Cambiamento**, attraverso i programmi per **l'Azione Umanitaria e l'Eguaglianza di Genere** ad essi trasversali, nel quadro delle varie **aree tematiche di intervento**. Di seguito **alcuni dei principali risultati** raggiunti nel 2019

RISULTATI UNICEF NEL 2019		
Assistenza umanitaria in 281 situazioni di emergenza in 96 paesi	Parto in condizioni sicure per 28 milioni di bambini in strutture mediche adeguate	Vaccinati 65,7 milioni di bambini con 3 dosi del vaccino Pentavalente in 64 paesi
Prevenzione della malnutrizione per 307 milioni di bambini sotto i 5 anni	Terapie per la malnutrizione acuta grave per 4,9 milioni di bambini, di cui 4,1 colpiti da emergenze umanitarie	
Istruzione prescolare, primaria e secondaria per 17 milioni di bambini che non frequentano la scuola; e programmi di sviluppo delle competenze per 4 milioni di bambini e giovani		Registrazione delle nascite per oltre 21 milioni di bambini in 47 paesi
Prevenzione del matrimonio precoce per 5,7 milioni di adolescenti	Acqua sicura per oltre 18,3 milioni di persone e servizi igienico-sanitari per oltre 15,5 milioni di persone	
Sviluppo dei servizi per la salute e l'igiene mestruale , incluso tramite sostegno diretto a 20.495 scuole di 49 paesi		Sussidi in denaro a favore di 51 milioni di bambini, di cui 8,5 milioni in contesti di emergenza

UNICEF in AZIONE – Ufficio Programmi sul Campo